

**DOTTORATO IN DIRITTO ED ECONOMIA
CICLO XXVI**

**LA BANCA D'IMPORTANZA
SYSTEMICA E IL SUO RILIEVO
ISTITUZIONALE**

TUTOR

Chiar.mo Prof.

Gian Domenico Mosco

DOTTORANDO

Dott.

Giuseppe Ciallella

ANNO ACCADEMICO 2014/2015

*A mio padre,
instancabile lettore di queste pagine*

INDICE

INTRODUZIONE.....	5
-------------------	---

I. IL CONCETTO DI BANCA D'IMPORTANZA SISTEMICA NELL'ARCHITETTURA FINANZIARIA INTERNAZIONALE

1. Genesi politica del concetto di <i>Systemically Important Financial Institution</i> ("SIFI") ..	13
1.1. G20 di Washington e Londra.....	13
1.2. Caratteristiche istituzionali del G20 e implicazioni per il concetto di SIFI	16
2. <i>Financial Stability Board</i> ("FSB") e definizione del concetto di SIFI	18
2.1. FSB vertice dell'architettura finanziaria internazionale	18
2.2. Criteri qualitativi e quantitativi per la definizione di SIFI	21
3. Sovrapposizione tra i concetti di SIFI e di <i>too big to fail</i>	25
4. Evoluzione del sistema di <i>policy</i> legato al concetto di SIFI.....	27
4.1. Raccomandazioni del FSB e processo internazionale d'implementazione	27
4.2. Dicotomia tra SIFI globali ("G-SIFI") e domestiche ("D-SIFI")	31
4.3. Capacità addizionale di assorbimento delle perdite	31
4.3.1. Individuazione delle banche d'importanza sistemica globale ("G-SIB").....	41
4.3.2. Banche d'importanza sistemica domestica ("D-SIB").....	43
4.4. Risoluzione delle crisi.....	45
4.4.1. Caratteristiche fondamentali dei sistemi di risoluzione (<i>Key Attributes</i>).....	48
4.4.2. Capacità totale di assorbimento delle perdite delle G-SIB	53
4.5. Rafforzamento dell'attività di vigilanza	59
4.6. <i>Peer review</i> e monitoraggio del processo di recepimento	64
5. Altre istituzioni finanziarie d'importanza sistemica.....	65
5.1 Assicurazioni d'importanza sistemica globale	66
5.2. Istituzioni non bancarie e non assicurative d'importanza sistemica globale.....	68
5.3. Infrastrutture finanziarie d'importanza sistemica.....	69
6. Concetto di SIFI e vigilanza macroprudenziale.....	71

II. LA REGOLAMENTAZIONE DELLE BANCHE D'IMPORTANZA SISTEMICA A LIVELLO EUROPEO

1. Impatto del sistema di <i>policy</i> delle SIFI a livello europeo.....	75
2. Attività europea di produzione normativa nel settore bancario	80
2.1. Atti legislativi	84
2.2. Norme tecniche di regolamentazione	86
2.3. Norme tecniche di attuazione	88
2.4. Norme non vincolanti.....	89
3. Enti d'importanza sistemica (<i>Systemically Important Institutions</i> , "SII")	91

4. SII globali (<i>Global SII</i> , “G-SII”)	94
5. SII residuali (<i>Other SII</i> , “O-SII”)	96
6. Metodologia d’individuazione delle SII	98
6.1. Regolamento G-SII	98
6.2. Orientamenti O-SII	102
7. Trasparenza della metodologia d’identificazione	106
8. Applicazione delle riserve di capitale G-SII e O-SII	108

III. LE BANCHE D’IMPORTANZA SISTEMICA NELLA STRUTTURA DI VIGILANZA DELL’UNIONE BANCARIA

1. Unione Bancaria e significatività delle SII	113
1.1. SII nel <i>Single Supervisory Mechanism</i> (“SSM”)	118
1.2. SII nel <i>Single Resolution Mechanism</i> (“SRM”)	122
2. Applicazione delle Riserve SII nel SSM	124
3. Piani di risoluzione delle SII nel SRM	128
3.1. Predisposizione, struttura e contenuto dei piani di risoluzione	129
3.2. Valutazione della possibilità di risoluzione	134
3.3. Requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili	136
4. G-SII e cooperazione <i>intra-UE</i>	137

BIBLIOGRAFIA	139
---------------------	-----

INTRODUZIONE

Questa tesi analizza il concetto di banca d'importanza sistemica in chiave istituzionale¹.

La scelta di privilegiare l'economia istituzionale si pone nel solco di una corrente globale che vede in tale sistema concettuale una delle possibili risposte ai "disastri" regolatori legati alla recente crisi finanziaria².

Si ritiene fondamentale che l'analisi economica del diritto arricchisca la propria prospettiva d'indagine integrando l'economia istituzionale nel proprio strumentario metodologico. L'approccio di quest'ultima, infatti, è più vicino al diritto effettivo, soprattutto se confrontato con quello (sintetico) della teoria del mercato efficiente³, e ciò anche laddove si

¹ In generale, cfr. DOUGLASS C. NORTH, *Institutions, Institutional Change and Economic Performance*, Cambridge (1990), *passim*.

² Sul ruolo dell'economia istituzionale per la regolazione dei mercati finanziari a seguito della recente crisi finanziaria vedi, *inter alia*, J. BLACK, 'Reconceiving Financial Markets-From the Economic to the Social' *Journal of Corporate Law Studies* 13 (2) (2013), pp. 401-442, e A. RILES, 'New Approaches to International Financial Regulation' *Cornell Legal Studies Research Paper No. 15-03* (2014). Il concetto di "disastro regolatorio" è studiato da J. BLACK, 'Learning from Regulatory Disasters' *LSE Law Society and Economy Working Papers* 24 (2014).

³ Cfr. E. FAMA, 'Efficient Capital Markets: A Review of Theory and Empirical Work' *Journal of Finance* 25 (1970), p. 383 ss., W. SHARPE, 'Capital Asset Prices: A Theory of Market Equilibrium Under Condition of Risk' *Journal of Finance* 19 (1964), p. 425 ss., F. MODIGLIANI and A. MILLER, 'The cost of Capital, Corporation Finance and the Theory of Investment' *American Economic Review* 48 (1958), 26 ss. Per un'analisi delle implicazioni della teoria del mercato finanziario efficiente per il diritto e la regolamentazione finanziaria, vedi R. J. GILSON and R. KRAAKMAN, 'The Mechanism of Market Efficiency' *Virginia Law Rev* 70 (1984), p. 549 ss., R. J. GILSON and R. KRAAKMAN, 'The Mechanism of Market Efficiency Twenty Years Later: The Hindsight Bias' *Journal of Corporate Law* 28 (2003), p. 715 ss., R. J. GILSON and R. KRAAKMAN, 'Market efficiency after the fall: it's still a matter of information costs' *European Corporate Governance Institute - Law Working Paper No. 242-2014* (2014). Vedi anche D. LLEWELLYN, 'The Economic Rationale for Financial Regulation' *FSA Occasional Paper* 1 (1999).

considerino le critiche avanzate a quest'ultima dalla teoria della razionalità limitata⁴ e dall'economia comportamentale⁵.

Nel lessico dell'economia istituzionale, con il termine "istituzione" si fa riferimento a qualsiasi vincolo che possa condizionare le interazioni di mercato. In questo senso sono istituzioni le norme comportamentali e quelle formali, i sistemi cognitivi e le organizzazioni, pubbliche o private⁶. L'approccio istituzionale al mercato è quindi analitico, perché riconosce nelle interazioni di mercato il frutto di un sistema d'incentivi frammentato e complesso, governato da una moltitudine di rapporti causali non riconducibili a un numero predeterminato di variabili. In quest'ottica è l'incertezza la condizione che caratterizza le interazioni di mercato, che per tale ragione sono strutturalmente tese alla ricerca di stabilità (*rectius*, sopravvivenza), non soltanto alla conclusione di scambi efficienti⁷. Al tempo stesso la concezione istituzionalista offre una visione unitaria del mercato, rifiutando gli approcci atomistici e apolitici della teoria neoclassica e dell'economia comportamentale e suggerendo la rilevanza della dimensione sociale⁸. Infatti, prendendo in prestito le

⁴ H. A. SIMON, 'A behavioral Model of Rational Choice' *The Quarterly Journal of Economics* 69 (1955), p. 99 ss. Più di recente, sul concetto di razionalità economica vedi VERNON L. SMITH, *Rationality in Economics: Constructivist and Ecological Forms*, Cambridge (2009).

⁵ Cfr. D. KHANEMAN, P. SLOVIC and A. TVERSKY (eds.), *Judgment under Uncertainty: Heuristics and Biases*, Cambridge (1982). Da un punto di vista legale, in particolare nell'ambito della regolamentazione finanziaria, vedi D. LANGEVOORT, 'Taming the Animal Spirits of the Stock Market: A Behavioral Approach to Securities Regulation' *Northwestern University Law Review* 97 (2002), p. 135 ss., L. A. CUNNINGHAM, 'Behavioral Finance and Investor Governance' *Washington and Lee Law Review* 59 (2002), p. 767 ss., R. H. THALER, 'The End of Behavioral Finance' *Financial Analysts Journal* 56 (1999), p. 12 ss., A. SHLEIFER, *Inefficient Markets: An Introduction to Behavioral Finance*, Oxford (2000).

⁶ NORTH (n. 1), p. 3

⁷ BLACK (n. 2), p. 14-17.

⁸ Una delle principali ricostruzioni sociologiche delle dinamiche che governano i mercati finanziari è offerta da D. MACKENZIE, *An Engine, Not a Camera*, Cambridge - MA (2007), che esplora il ruolo performativo (piuttosto che descrittivo) degli strumenti di analisi quantitativa riconducibili all'economia neo-classica.

parole dello stesso North⁹: “Although explicit rules provide us with a basic source of empirical materials by which to test the performance of economies under varying conditions, the degree to which these rules have unique relationships to performance is limited. That is, a mixture of informal norms, rules, and enforcement characteristics together defines the choice set and results in outcomes. Looking only at the formal rules themselves, therefore, gives us an inadequate and frequently misleading notion about the relationship between formal constraints and performance”.

Si è di recente osservato come la difficoltà di processare l’immenso volume d’informazioni che caratterizza gli odierni mercati finanziari, insieme alla limitata capacità di elaborazione offerta dagli strumenti d’analisi forniti dall’economia neo-classica, abbiano determinato un deterioramento delle conoscenze, delle competenze e quindi della capacità predittiva delle istituzioni finanziarie, accentuando la probabilità del verificarsi di crisi (sistemiche) a elevatissimo impatto socio-economico, in grado di compromettere l’esistenza stessa del sistema finanziario¹⁰.

Tuttavia “*institutions matter more than ever*” perché, storicamente, sono proprio le istituzioni ad aver rappresentato un contraltare alla violenta alternanza tra periodi di crisi e di stabilità del sistema finanziario (c.d. cicli di *boom-bust*), trascendendo dalla riflessività dei mercati e rappresentando uno dei principali veicoli di affermazione del progresso politico ed economico, quale prodotto delle dinamiche di distruzione creatrice dei sistemi capitalisti¹¹.

⁹ NORTH (n. 1), p. 53.

¹⁰ Le principali elaborazioni scientifiche sulla rilevanza di eventi altamente improbabili per la stabilità e la crescita del sistema finanziario sono dovute a NASSIM N. TALEB, *The Black Swan: The Impact of the Highly Improbable* (2007).

¹¹ ANDREW G. HALDANE, ‘Why institutions matter (more than ever)’ Bank of England – Speech given at Centre for Research on Socio-Cultural Change Annual Conference, School of Oriental and African Studies, London (4 September 2013), in particolare pag. 7: “A common denominator [...] from Smith to Veblen to Coase to North, is that institutions rise in importance as societies become more complex, integrated and information-rich. Indeed, by embedding knowledge from the past, and investing in public goods for the future, institutions were essential prerequisites for continuing progress in such systems”. Per una delle principali ricostruzioni storiche delle dinamiche legate alle crisi

La rilevanza dello studio del concetto di banca d'importanza sistemica è quindi duplice, se si considera, da un lato, come lo spaccato istituzionale che ne definisce il perimetro rappresenti la principale risposta, a livello globale, alla recente crisi finanziaria, oltre che lo stadio più avanzato della cooperazione internazionale in ambito finanziario. Dall'altro come le banche d'importanza sistemica siano tra le cause principali della dimensione e della persistenza della crisi stessa¹².

L'analisi si articola in tre capitoli.

Il primo capitolo analizza il concetto di banca d'importanza sistemica nel contesto dell'architettura finanziaria internazionale, seguendo la traiettoria istituzionale tracciata dall'attività del *Financial Stability Board* ("FSB"). Si esamina dapprima la genesi politica del concetto d'istituzione finanziaria d'importanza sistemica (*Systemically Important Financial Institution*, "SIFI"), poi l'elaborazione teorica di tale concetto da parte del FSB, al quale il G20, all'indomani della crisi finanziaria, ha demandato le valutazioni tecniche necessarie a dare concretezza alla propria agenda di riforma. Il FSB trae prestigio e vigore dall'incarico ricevuto dal G20, instaurando con esso un rapporto simbiotico e ponendosi, di fatto, al vertice dell'architettura finanziaria internazionale. Tale riposizionamento al vertice è foriero di importanti considerazioni in merito alla presente e soprattutto futura "capacità regolatoria" del FSB, considerato che quest'ultimo non limita la propria attività all'elaborazione tecnico-sostanziale del concetto di SIFI, dimostrandosi invece un interprete propulsivo del mandato ricevuto, capace di una visione programmatica, strumentale alla propria legittimazione nel

finanziarie, cfr. CHARLES P. KINDLEBERGER and ROBERT Z. ALIBER, *Manias, Panics and Crashes: a History of Financial Crises*, New York (6th ed. 2011), *passim*. Sulla riflessività del mercato finanziario vedi le osservazioni delle dinamiche c.d. di "beauty contest" offerte da JOHN M. KEYNES, *The General Theory of Employment, Interest and Money* (1936), Cap. 14. Analogamente i cicli di *boom-bust* sono descritti da G. SOROS, 'Reflexivity in Financial Markets' in *The New Paradigm for Financial Markets*, Chapter 4 (2008). Le dinamiche (ricorrenti) di "distruzione-creatrice" che caratterizzano le economie capitaliste sono descritte da JOSEPH A. SHUMPETER, *Capitalism, Socialism, and Democracy*, New York (1947).

¹² Cfr. C. HOFFMAN, 'Central bank collateral and the Lehman collapse' *Capital Markets Law Journal* 6 (2011), pp. 456-469.

ruolo di organizzazione al vertice dell'architettura finanziaria internazionale. L'attività del FSB vede nel concetto di SIFI il cardine concettuale attorno al quale costruire un intero sistema di *policy* di matrice internazionale. Sistema di *policy* che si insinua nel solco di una più profonda tendenza centripeta nella riforma del sistema finanziario, un tentativo (tardivo e parziale) di adeguare la dimensione policentrica e frammentata della regolamentazione a quella già unica e globale delle istituzioni e dei mercati finanziari. Il concetto di SIFI riceve in questo senso un riconoscimento elitario, dacché attraverso dinamiche di legittimazione a carattere incrementale è posto al centro del processo di riforma del sistema finanziario, assumendo una funzione catalizzante per la definizione del rischio sistemico, per lo sviluppo della vigilanza macro-prudenziale e, soprattutto, per la risoluzione delle crisi bancarie.

Il secondo capitolo analizza la regolamentazione delle banche d'importanza sistemica a livello europeo. Il dato fondamentale è che il sistema di *policy* delle SIFI a livello internazionale vanta una centralità istituzionale che non è riscontrabile anche a livello europeo. Infatti, il concetto di SIFI non rappresenta un punto focale dell'attività legislativa dell'Unione, tanto che le disposizioni aventi come oggetto specifico le banche d'importanza sistemica rappresentano una parte tutto sommato esigua della copiosa legislazione europea concernente l'attività bancaria. D'altra parte è lo stesso sistema di *policy* legato al concetto di SIFI a essere caratterizzato da dinamiche globali che trascendono l'assetto regionale dell'Unione, determinando tensioni istituzionali non riconducibili all'attività di armonizzazione degli ordinamenti giuridici che, solitamente, rappresenta il movente primario dell'attività del legislatore europeo. Il sistema di *policy* costruito dal FSB rappresenta, infatti, una esigenza di coordinamento per le organizzazioni coinvolte nella regolamentazione del settore bancario europeo, caratterizzata da dinamiche nuove che incidono sul processo europeo di produzione normativa, forzando l'attuale sintesi istituzionale e la funzione stessa degli strumenti regolamentari adoperati. In questo senso rileva *in primis* la frequenza dell'attività del FSB, sulla quale il processo di produzione normativa europeo deve gioco forza sintonizzarsi. Tuttavia, soltanto la capacità addizionale di assorbimento delle perdite delle banche d'importanza sistemica riceveva un riconoscimento esplicito da parte del

legislatore europeo, tanto che nella legislazione dell'Unione (i) il tema delle risoluzioni delle crisi e quello delle banche d'importanza sistemica sono (se non altro formalmente) indipendenti l'uno dall'altro, e (ii) il concetto di banca di importanza sistemica sostanzialmente si esaurisce nelle disposizioni legate alla capacità addizionale di assorbimento delle perdite. Il collegamento tra il concetto d'istituzione finanziaria d'importanza sistemica e quello di *too big to fail* è così meno evidente che a livello internazionale.

Il terzo capitolo analizza la struttura di vigilanza dell'unione bancaria in relazione alle banche d'importanza sistemica. L'Unione Bancaria è una costruzione istituzionale a geometria variabile, che assume assetti diversi in funzione della "significatività" degli enti creditizi sottoposti a vigilanza. Le banche d'importanza sistemica sono particolarmente significative e nei loro confronti la centralizzazione delle attività di vigilanza raggiunge il massimo grado (attualmente) possibile nell'area Euro. Si è a lungo discusso in merito alla struttura ottimale dell'apparato istituzionale preposto alla vigilanza sul settore bancario. L'avvento dell'Unione Bancaria ha determinato il riallineamento delle funzioni di politica monetaria e di vigilanza prudenziale in capo alla Banca Centrale Europea. In questo modo si è anche affermata la tendenziale prevalenza della struttura di vigilanza *twin peak*, dato che la responsabilità dei compiti di vigilanza, nell'Eurozona, è attribuita a un'istituzione che non può svolgere anche compiti relativi alla trasparenza dei rapporti banca-clienti. In maniera analoga, le autorità di risoluzione dei paesi dell'area Euro assolvono i loro compiti nell'ambito di un meccanismo di risoluzione che opera, sia a livello europeo sia a livello locale, in modo (necessariamente) disgiunto dalle organizzazioni che assolvono compiti di vigilanza prudenziale. Tuttavia, l'assetto istituzionale dell'Unione Bancaria non incide sulla valutazione di rilevanza sistemica operata nei confronti delle banche. L'unificazione degli apparati istituzionali preposti alla vigilanza sul settore bancario garantisce ciononostante un livello di uniformità tale per cui la prestazione transfrontaliera dell'attività bancaria non presenta lo stesso grado di rischiosità, indipendentemente dal fatto che questa avvenga tra giurisdizioni parte dell'Unione Bancaria, oppure tra giurisdizioni con assetti istituzionali del tutto indipendenti. In questo senso una revisione

dei criteri di calcolo della rilevanza sistemica delle banche, al fine di tener conto dell'unificazione istituzionale operata dall'Unione Bancaria, sarebbe più che auspicabile. L'analisi verte infine su alcuni aspetti peculiari della vigilanza sulle banche d'importanza sistemica, in particolare sull'applicazione delle riserve di capitale concernenti la capacità addizionale di assorbimento delle perdite e l'elaborazione dei piani di risoluzione. I profili di specificità che caratterizzano entrambi i temi sono un'indicazione importante per comprendere l'articolazione del concetto di banca d'importanza sistemica all'interno dell'Unione Bancaria e l'evoluzione delle dinamiche istituzionali tra centro (*European Central Bank* e/o *Single Resolution Board*) e periferia (autorità nazionali di vigilanza o di risoluzione).

Il rilievo del concetto di banca d'importanza sistemica cambia dunque drasticamente in relazione al livello istituzionale di riferimento. A livello globale il concetto di banca d'importanza sistemica è funzionale alla legittimazione del FSB nel ruolo di vertice dell'architettura finanziaria internazionale e all'affermazione dell'importanza dei temi legati alla risoluzione delle crisi bancarie. Diversamente, a livello europeo, il concetto di banca d'importanza sistemica non vanta un plesso istituzionale di riferimento, tanto che il suo recepimento legislativo si risolve nella previsione della riserva di capitale aggiuntiva dovuta in funzione della rilevanza sistemica dell'ente. Quindi, a livello europeo, la parte restante del sistema di *policy* sviluppato dal FSB, in particolare quella legata alla risoluzione delle crisi bancarie, è slegata da tale concetto e rileva potenzialmente per qualunque banca, a prescindere dalla sua rilevanza sistemica. Tale approccio contribuisce a livellare i c.d. "*cliff effect*" connessi alla regolamentazione "discreta" delle banche d'importanza sistemica, ma indica anche una diminuzione del focus regolamentare nei confronti di tali banche¹³. La geometria variabile delle strutture di vigilanza e di risoluzione dell'Unione Bancaria segnala una centralizzazione istituzionale rispetto alle banche d'importanza

¹³ Sui *cliff effect* vedi, *inter alia*, G. D. MOSCO, 'Corporate Governance Rules for Italian Listed Companies: An Asset or a Burden? - An Analysis of 2006 Reforms in Italy' in *Imprese e investitori: crescita, tutele, interessi*, by F. Vella and G.D. Mosco, Milan (2008), <http://ssrn.com/abstract=1367423>.

sistemica presenti nell'area Euro. Tale tendenza centripeta si scontra tuttavia con una ripartizione di competenze che attribuisce al livello nazionale l'applicazione della riserva di capitale aggiuntiva. La nascita di un nuovo soggetto istituzionale, competente per le attività di risoluzione delle banche sistemiche dell'area Euro, consente invece di riaffermare, a questo livello, il collegamento tra il concetto di banca d'importanza sistemica e il tema delle risoluzione delle crisi bancarie, secondo dinamiche simili a quelle osservate a livello internazionale.

In chiave prospettica, l'analisi dovrebbe estendersi anche ad altri sistemi istituzionali. Un'indagine comparata della rilevanza del concetto di banca d'importanza sistemica, infatti, consentirebbe l'identificazione e la "quantificazione" di possibili arbitraggi normativi tra ordinamenti giuridici con strutture istituzionali indipendenti. Infine, l'indagine potrebbe estendersi alle implicazioni istituzionali della definizione del concetto di banca d'importanza sistemica rispetto al perimetro dell'attività bancaria¹⁴.

¹⁴ Cfr. EBA, *Report to the European Commission on the perimeter of credit institutions established in the Member States*, (27 November 2014).

BIBLIOGRAFIA

- AMTENBRINK and LASTRA, 'Securing Democratic Accountability of Financial Regulatory Agencies - A Theoretical Framework' in *Mitigating Risk in the Context of safety and security: How Relevant is a Rational Approach*, ed. by R. V. De MULDER, Rotterdam (2008), pp. 115-132.
- ANDENAS, 'Who Is Going to Supervise Europe's Financial Markets?', in *Financial Markets in Europe: Towards a Single Regulator?*, by ANDENAS and AVGERINOS, London (2003)
- AVGOULEAS and AMER, 'The Eurozone debt crisis and the European Banking Union: A cautionary tale of failure and reform', University of Hong Kong - Faculty of Law Research Paper No. 2013/037 (2013)
- AVGOULEAS, GOODHART, and SCHOENMAKER, 'Bank Resolution Plans as a catalyst for global financial reform' *Journal of Financial Stability* 9 (2013), pp. 210-218
- BALDWIN, CAVE e LODGE, *Understanding Regulation*, Oxford (2012)
- BCBS, *A framework for dealing with domestic systemically important banks* (October 2012)
- BCBS, *Amendment to the capital accord to incorporate market risks* (January 1996)
- BCBS, *Bank Failures in Mature Economies*, Working Paper No. 13 (April 2014)
- BCBS, *Basel II: International Convergence of Capital Measurement and Capital Standards: A Revised Framework - Comprehensive Version* (June 2006)
- BCBS, *Basel III regulatory consistency assessment programme* (April 2012).
- BCBS, *Basel III Regulatory Consistency Assessment Programme* (October 2013)

BCBS, *Basel III: International framework for liquidity risk measurement, standards and monitoring* (December 2010)

BCBS, *Basel III: The Liquidity Coverage Ratio and liquidity risk monitoring tools* (January 2013).

BCBS, *Core Principles for Effective Banking Supervision* (September 2012)

BCBS, *Global Systemically Important Banks: Assessment Methodology and the Additional Loss Absorbency Requirement* (October 2011)

BCBS, *Global Systemically Important Banks: Assessment Methodology and the Additional Loss Absorbency Requirement – Cover Note* (October 2011)

BCBS, *Global systemically important banks: updated assessment methodology and the higher loss absorbency requirement* (July 2013)

BCBS, *International convergence of capital measurement and capital standards* (July 1988)

BCBS, *Report and Recommendations of the Cross-border Bank Resolution Group* (March 2010)

BCBS, *Resolution policies and frameworks – progress so far* (July 2011)

BCBS, *Supervisory framework for measuring and controlling large exposures* (April 2014)

BCBS, *Supervisory Guidance on Dealing with Weak Banks, Report of the Task Force on Dealing with Weak Banks* (March 2002)

BCBS, *Supervisory guidelines for identifying and dealing with weak banks, Consultative document* (June 2014)

BCBS, *The G-SIB assessment methodology – score calculation* (November 2014)

BCBS, *The insolvency liquidation of a multinational bank* (December 1992)

- BCBS-FSB, *Assessment of the macroeconomic impact of higher loss absorbency for global systemically important banks*, Report of the Macroeconomic Assessment Group (October 2011)
- BIJLSMA et al, 'Measuring too-big-to-fail funding advantages from small banks' CDS spreads' CPB Discussion Paper 268 (2014)
- BINDER, 'Resolution Planning and Structural Bank Reform within the Banking Union' SAFE Working Paper No. 81 (December 2014)
- BLACK, 'Enrolling Actors in Regulatory Processes: Examples from UK Financial Services Regulation' Public Law (2003)
- BLACK, 'Restructuring Global and EU Financial Regulations: Character, Capacities and Learning' in G. FERRARINI, K. J. HOPT e E. WYMEERSCH (ed.), *Rethinking Financial Regulation and Supervision in Times of Crisis*, Oxford (2012)
- BLACK, 'Reconceiving Financial Markets-From the Economic to the Social' *Journal of Corporate Law Studies* 13 (2) (2013), pp. 401-442
- BLACK, 'Learning from Regulatory Disasters' LSE Law Society and Economy Working Papers 24 (2014)
- BLUNDELL-WIGNALL e ATKINSON, 'Thinking beyond basel III: necessary solutions for capital and liquidity' *OECD Journal - Financial Market Trends* 1 (2010)
- BONGINI e NIERI, 'Identifying and Regulating Systemically Important Financial Institutions' *Economic Notes by Banca Monte dei Paschi di Siena* 43 (2014) pp. 39-62
- BONOLLO et al, 'Systemic Importance of Financial Institutions: regulations, research, open issues, proposals' IMT Lucca EIC Working Paper Series 02 (March 2014)
- BOURY, 'Does the European Union need a Securities and Exchange Commission' *Capital Markets Law Journal* 184 (2006)

- BRATTON, 'The Nexus of Contracts Corporation: A critical Appraisal',
Cornell Law Rev. 74 (1989) p. 407 ss.
- BRIAULT, 'The Rationale for a Single National Financial Services
Regulator' FSA Occasional Paper No 2 (1999)
- BUSUIOC, 'Rule-Making by the European Financial Supervisory
Authorities: Walking a Tight Rope' European Law Journal 19 (2013),
pp. 111-125
- CARMASSI e MICOSSI, 'Time to Set Banking Regulation Right' LSE
Financial Market Law Group Paper Series - Special Paper 206 (April
2012)
- CARMASSI et al, 'Overcoming too-big-to-fail: a Regulatory Framework to
Limit Moral Hazard and Free Riding in the Financial Sector' Report
of the Ceps-Assonime task force on bank crisis resolution (2010)
- CARMASSI, DI NOIA and MICOSSI, 'Banking Union: A federal model for
the European Union with prompt corrective action', CEPS policy brief
No. 282, (2012)
- CHALMERS, DAVIES and MONTI, *European Union Law*, Cambridge (Second
ed., 2011)
- CHATZIMANOLI, 'A Crisis of Governance? - From Lamfalussy to de
Larosière or Bridging the Gap between Law and New Governance in
the EU Financial Services Sector' The European Journal of Risk
Regulation 3 (2011), pp. 320-337
- CLAESSENS, 'An Overview of Macroprudential Policy Tool' IMF Working
Paper 14/214 (December 2014)
- COOPER, 'Almost a Century of Central Bank Cooperation' in BORIO,
TONIOLO e CLEMENT, *Past and Future of Central Bank Cooperation*,
Cambridge (2008), pp. 76-112
- COSTI, *L'ordinamento bancario*, Bologna (2012)

- CPSS, *Core Principles for Systemically Important Payment Systems* (January 2001)
- CPSS-IOSCO, *Principles for financial market infrastructures* (April 2012)
- CPSS-IOSCO, *Recommendations for Central Counterparties* (November 2004)
- CPSS-IOSCO, *Recommendations for securities settlement systems* (November 2001)
- CRAIG, *EU Administrative Law*, Oxford (Second ed., 2012)
- CROCKETT, 'Thoughts on the new financial architecture' in DICKINSON e WILLIAM ALLEN, *Monetary Policy, Capital Flows and Exchange Rates: Essays in Honour of Maxwell Fry* (Routledge 2002), p. 79
- CUNNINGHAM, 'Behavioral Finance and Investor Governance' *Washington and Lee Law Review* 59 (2002), p. 767 ss.
- CURTIN, 'Holding (Quasi-) Autonomous EU Administrative Actors to Public Account' *European Law Journal* 13 (2007), pp. 523-541
- DANIELSSON, 'On the Feasibility of Risk Based Regulation' *CESifo Economic Studies* 49 (2003), pp.157-179
- DAVIES and GREEN, *Global Financial Regulation: The Essential Guide* (Polity Press, 2008)
- DAVIES, 'Federal Deposit Insurance Corporation and Bank of England memorandum on resolving globally active systemically important financial institutions' *Law and Financial Markets Review* (December 2013), p. 304 ss.
- DRUMOND, 'Bank Capital Adequacy Requirements, Business Cycle Fluctuations and the Basel Accords: A Synthesis' *Journal of Economic Surveys* 23 (2009), pp. 798-830

- EATWELL, 'A World Financial Authority' in EATWELL e TAYLOR (eds), *Global Finance at Risk – The Case for International Regulation*, Cambridge (2000)
- EBA, *Consultation Paper Draft Guidelines on methods for calculating contributions to Deposit Guarantee Schemes*, EBA/CP/2014/35 (10 November 2014).
- EBA, *Draft Implementing Technical Standards on procedures, forms and templates for the provision of information for resolution plans under Article 11(3) of Directive 2014/59/EU of the European Parliament and the Council*, EBA/CP/2015/01 (14 January 2015)
- EBA, *Final Draft Regulatory Technical Standards on the content of resolution plans and the assessment of resolvability* EBA/RTS/2014/15 (19 December 2014)
- EBA, *Guidelines on disclosure of indicators of global systemic importance*, EBA/GL/2014/02 (05 June 2014)
- EBA, *Report to the European Commission on the perimeter of credit institutions established in the Member States* (27 November 2014).
- EBA, *Guidelines on the criteria to determine the conditions of application of Article 131(3) of Directive 2013/36/EU (CRD) in relation to the assessment of other systemically important institutions (O-SIIs)*, EBA/GL/2014/10 (16 December 2014)
- EBA, *Orientamenti sulla serie di scenari da utilizzare nei piani di risanamento*, ABE/GL/2014/06 (18 luglio 2014)
- ECB, *Elenco dei soggetti vigilati significativi ed elenco degli enti creditizi meno significativi* (30 gennaio 2015).
- ECB, *SSM Quarterly Report - Progress in the operational implementation of the Single Supervisory Mechanism Regulation*, 2014 / 3 (4 November 2014)
- EU COMMISSION, *EU Bank Recovery and Resolution Directive (BRRD): Frequently Asked Questions*, MEMO/14/297 (15 April 2014)

- EU COMMISSION, *Implementing the framework for financial markets: action plan*, COM/99/0232 (1999)
- EU COMMISSION, *Review of the Lamfalussy process - Strengthening supervisory convergence*, COM/2007/0727 (2007)
- EUROPEAN COMMISSION, *Building a Capital Markets Union*, Green Paper 2015/063 (18 February 2015)
- ENRIQUES and GATTI, 'Is There a Uniform EU Securities Law After the Financial Services Action Plan?' *Stanford Journal of Law, Business & Finance* 43 (2008)
- FAMA, 'Efficient Capital Markets: A Review of Theory and Empirical Work' *Journal of Finance* 25 (1970), p. 383 ss.
- FDIC-BoE, *Resolving Globally Active, Systemically Important, Financial Institutions*, A joint paper by the Federal Deposit Insurance Corporation and the Bank of England (10 December 2012), pp. 6-9
- FERRAN and BABIS, 'The European single supervisory mechanism', 13 *Journal of Corporate Law Studies* (2013), p. 255 ss.
- FERRAN, 'European Banking Union: Imperfect, but it can work', in *European Banking Union*, by BUSCH and FERRARINI, Oxford (Forthcoming, 2015)
- FERRAN, 'The Regulatory Process for Securities Law-Making in the EU' in *After Enron: Improving Corporate Law and Modernising Securities Regulation in Europe and the US*, ed. by ARMOUR and MCCAHERY, Oxford (2006), pp.575-639
- FERRAN, 'Understanding the New Institutional Architecture of EU Financial Market Supervision' Ch. 5 in *Financial Regulation and Supervision - A post-crisis analysis*, ed. by E. WYMEERSCH, K. J. HOPT and G. FERRARINI, Oxford (2012)

- FERRARINI, 'Contract Standards and the Markets in Financial Instruments Directive: An Assessment of the Lamfalussy Regulatory Architecture' *European Review of Contract Law* 1 (2005), pp. 19-43
- FRB, *Risk-Based Capital Guidelines: Implementation of Capital Requirements for Global Systemically Important Bank Holding Companies*, Proposed Rule - Federal Register Vol. 79, No. 243 (December 18, 2014)
- FREYTAG and MASCIANDARO, 'Financial Supervision Fragmentation and Central Bank Independence: The Two Sides of the Same Coin', University of Lecce Economics Working Paper No. 76/37 (2005)
- FSA, *The Turner Review - A regulatory response to the global banking crisis* (March 2009)
- FSB, *2012 update of list of global systemically important banks* (November 2012)
- FSB, *2013 update of list of global systemically important banks* (November 2013)
- FSB, *2014 update of list of global systemically important banks* (November 2014)
- FSB, *2014 update of list of global systemically important insurers* (6 November 2014)
- FSB, *A Coordination Framework for Monitoring the Implementation of Agreed G20/FSB Financial Reforms* (October 2011)
- FSB, *Charter of the Financial Stability Board* (June 2012)
- FSB, *Consultative Document: Adequacy of loss-absorbing capacity of global systemically important banks in resolution* (November 2014)
- FSB, *Consultative document: Assessment Methodology for the Key Attributes of Effective Resolution Regimes for Financial Institutions* (August 2013)
- FSB, *Consultative document: Information sharing for resolution purposes* (August 2013)

FSB, *Effective Resolution of Systemically Important Financial Institutions – Overview of responses to the public consultation* (4 November 2011)

FSB, *Extending the G-SIFI Framework to domestic systemically important banks* (April 2012)

FSB, *Global systemically important insurers (G-SIIs) and the policy measures that will apply to them* (18 July 2013)

FSB, *Guidance on Cooperation and Information Sharing with Host Authorities of Jurisdictions Not Represented on CMGs where a G-SIFI has a Systemic Presence Consultative Document* (October 2014)

FSB, *Guidance on Supervisory Interaction with Financial Institutions on Risk Culture A Framework for Assessing Risk Culture* (April 2014)

FSB, *Handbook for FSB Peer Reviews* (January 2014)

FSB, *Implementing the FSB Key Attributes of Effective Resolution Regimes – how far have we come? Report to the G20 Finance Ministers and Central Bank Governors on progress in reforming resolution regimes and resolution planning for globally systemically important financial institutions* (15 April 2013)

FSB, *Increasing the Intensity and Effectiveness of SIFI Supervision – Progress Report to the G20 Ministers and Governors* (November 2012)

FSB, *Intensity and Effectiveness of SIFI Supervision – Progress report on implementing the recommendations on enhanced supervision* (October 2011).

FSB, *Intensity and Effectiveness of SIFI Supervision – Recommendations for enhanced supervision* (November 2010)

FSB, *Intensity and Effectiveness of SIFI Supervision – Recommendations for enhanced supervision* (November 2010)

FSB, *Key Attributes of Effective Resolution Regimes for Financial Institutions* (October 2011)

FSB, *Key Attributes of Effective Resolution Regimes for Financial Institutions* (15 October 2014)

FSB, *Principles for An Effective Risk Appetite Framework* (November 2013)

FSB, *Progress and Next Steps Towards Ending “Too-Big-To-Fail” (TBTF), Report of the Financial Stability Board to the G-20* (September 2013)

FSB, *Recovery and Resolution Planning for Systemically Important Financial Institutions: Guidance on Developing Effective Resolution Strategies* (July 2013)

FSB, *Recovery and Resolution Planning for Systemically Important Financial Institutions: Guidance on Identification of Critical Functions and Critical Shared Services* (July 2013)

FSB, *Recovery and Resolution Planning for Systemically Important Financial Institutions: Guidance on Recovery Triggers and Stress Scenarios* (July 2013)

FSB, *Reducing the moral hazard posed by systemically important financial institutions, Interim report to G20 Leaders* (18 giugno 2010)

FSB, *Reducing the moral hazard posed by systemically important financial institutions, FSB Recommendations and Time Lines*

FSB, *Report on the Impact of SIFI Framework on the Asia Region and Measures in Response* (August 2014)

FSB, *Report to the G20 Los Cabos Summit on Strengthening FSB Capacity, Resources and Governance* (18-19 June 2012)

FSB, *Resolution of Systemically Important Financial Institutions Progress Report* (November 2012)

FSB, *Supervisory Intensity and Effectiveness – Progress Report on Enhanced Supervision* (April 2014)

FSB, *Thematic Review on Resolution Regimes – Peer Review Report* (April 2013)

FSB, *Thematic Review on Risk Governance – Peer Review Report* (February 2013)

FSB-IMF-BIS, *Guidance to Assess the Systemic Importance of Financial Institutions, Markets and Instruments: Initial Considerations*, Report to G20 Finance Ministers and Governors (ottobre 2009)

FSB-IMF-BIS, *Guidance to Assess the Systemic Importance of Financial Institutions, Markets and Instruments: Initial Considerations – Background Paper*, Report to the G-20 Finance Ministers and Central Bank Governors (ottobre 2009)

FSB-IMF-BIS, *Macroprudential policy tools and frameworks: Progress Report to G20* (27 October 2011)

FSB-IMF-BIS, *Macroprudential policy tools and frameworks: Update to G20 Finance Ministers and Central Bank Governors* (14 February 2011)

FSB-IOSCO, *Assessment Methodologies for Identifying Non-Bank Non-Insurer Global Systemically Important Financial Institutions* (8 January 2014)

FSF, *Principles for Cross-border Cooperation on Crisis Management* (April 2009)

G20, *Action Plan to implement principles for reform*, Washington Leaders' Summit (15 novembre 2008)

G20, *Cannes Summit Final Declaration – Building Our Common Future: Renewed Collective Action for the Benefit of All* (4 November 2011)

G20, *Declaration on strengthening the financial system*, London Leaders' Summit (2 aprile 2009)

G20, *Leaders Declaration*, Los Cabos – Mexico (19 June 2012)

G20, *Leaders Declaration*, Los Cabos, Mexico (19 June 2012)

G20, *Leaders' Declaration*, St. Petersburg Leaders Summit (5-6 settembre 2013)

- G20, *Leaders' Statement*, Pittsburgh Leaders' Summit (24-25 settembre 2009)
- G20, *Policy Commitments by G20 Members* (12 November 2010)
- G20, *Seoul Summit Document* (12 November 2010)
- G20, *Seoul Summit Leaders' Declaration* (12 November 2010)
- GADINNIS and H. JACKSON, 'Markets as Regulators: A Survey' Harvard Law and Economics Discussion Papers (2007)
- GAPPER, *Regulators right to cut biggest banks down to size*, Financial Times (7 January 2015)
- GILSON and KRAAKMAN, 'Market efficiency after the fall: it's still a matter of information costs' European Corporate Governance Institute - Law Working Paper No. 242-2014 (2014)
- GILSON and KRAAKMAN, 'The Mechanism of Market Efficiency Twenty Years Later: The Hindsight Bias' Journal of Corporate Law 28 (2003), p. 715 ss.
- GILSON and KRAAKMAN, 'The Mechanism of Market Efficiency' Virginia Law Rev 70 (1984), p. 549 ss.
- GIOVANOLI, 'A New Architecture for the Global Financial Market: Legal Aspects of International Financial Standard Setting' in M. GIOVANOLI, *International Monetary Law Issues for the New Millennium* (OUP, 2000), p. 3-59
- GIOVANOLI, 'Reform of the International Financial Architecture after the Global Crisis' N.Y.U. Journal of International Law and Politics 42 (2009)
- GOODHART e LASTRA, 'Border Problems' Journal of International Economic Law 13 (2010)
- GOODHART, 'Bank Resolution under T-LAC: The Aftermath' VOX - CEPR's Policy Portal (24 December 2014), <http://www.voxeu.org/>

- GOODHART, 'The Organisational Structure of Banking Supervision', BIS - Financial Stability Institute (2000)
- GOODHART, *The Basel Committee on Banking Supervision – A History of the Early Years, 1974-1997*, Cambridge (2011)
- GORDON and RINGE, 'Bank Resolution in Europe: the Unfinished Agenda of Structural Reform' in *European Banking Union*, by BUSCH and FERRARINI, Oxford (forthcoming, 2015)
- HALDANE, 'Why institutions matter (more than ever)' Bank of England – Speech given at Centre for Research on Socio-Cultural Change Annual Conference, School of Oriental and African Studies, London (4 September 2013)
- HERTIG, 'Regulatory Competition for EU Financial Services' in *Regulatory Competition and Economic Integration*, ed. by ESTY and GERADIN, Oxford (2001) p. 218 ss.
- HIGH LEVEL GROUP ON FINANCIAL SUPERVISION IN THE EU, Report (February 2009)
- HOENIG, 'The Persistence of Too Big To Fail' Federal Deposit Insurance Corporation Speech (24 February 2014)
- HOFFMAN, 'Central bank collateral and the Lehman collapse' *Capital Markets Law Journal* 6 (2011) pp. 456-469
- HUERTAS, 'Too big to fail, too complex to contemplate: What to do about systemically important firms' paper presented at the Financial Markets Group conference, "Too Big to Fail, Too Interconnected to Fail?" at LSE, London, (15 September 2009)
- IAIS, *Basic Capital Requirements for Global Systemically Important Insurers* (23 October 2014)
- IAIS, *Global Systemically Important Insurers: Initial Assessment Methodology* (18 July 2013)

- IAIS, *Global Systemically Important Insurers: Policy Measures* (18 July 2013)
- JACKSON, 'Learning from Eddy: a meditation upon organizational reform of financial supervision in Europe' in *Perspectives in Company Law and Financial Regulation*, by TISON et al (2009), p. 523 ss.
- JOBST, 'The treatment of operational risk under the New Basel framework: Critical issues' *Journal of Banking Regulation* 8 (2007), pp. 316-352
- KAUFMAN, 'Too big to fail in banking: what does it mean?', LSE Financial Markets Groups Special Paper Series No 222 (June 2013)
- KEYNES, *The General Theory of Employment, Interest and Money* (1936)
- KHANEMAN, SLOVIC and TVERSKY (eds.), *Judgment under Uncertainty: Heuristics and Biases*, Cambridge (1982)
- KINDLEBERGER and ALIBER, *Manias, Panics and Crashes: a History of Financial Crises*, New York (Sixth ed. 2011)
- KLEINOWA et al, 'Systemically Important Financial Institutions in Latin America - A Survey' Working Paper (May 2014), <http://ssrn.com/abstract=2441874>
- LABONTE, 'Systemically Important or "Too Big to Fail" Financial Institutions' Congressional Research Service (July 2013)
- LANGEVOORT, 'Taming the Animal Spirits of the Stock Market: A Behavioral Approach to Securities Regulation' *Northwestern University Law Review* 97 (2002), p. 135 ss.
- LANNOO, 'The G-20, five years on' CEPS Essay No 9 (March 2014); J. CUNLIFFE, 'Ending Too Big to Fail - progress to date and remaining issues' Bank of England Speech (13 May 2014)
- LAVRIJSEN and HANCHER, 'European Regulators in the Network Sectors: Revolution or Evolution?' TILEC Discussion Paper No. 2008-024 (June 2008)

- LEE and HERTIG, 'Four Predictions about the Future of EU Securities Regulation' *Journal of Corporate Law Studies* 3 (2003), pp. 359-377
- LEWIS, *The Big Short: Inside the Doomsday Machine* (2011)
- LLEWELLYN, 'The Economic Rationale for Financial Regulation' FSA Occasional Paper 1 (1999)
- LLEWELLYN, 'Institutional Structures of Financial Regulation and Supervision - The Basic Issues', World Bank Research Paper (2006)
- MAINO, 'Tackling the "Too Big To Fail" conundrum: Integrating market and regulation' LSE Financial Markets Group Paper Series No 207 (April 2012)
- MARCHETTI, *The "Nexus of Contracts" Theory*, (2000)
- MASCIANTONIO, 'Identifying and tracking global, EU and Eurozone systemically important banks with public data' *Questioni di Economia e Finanza - Banca d'Italia Occasional Papers* 204 (October 2013)
- MASERA, 'The Basel III global regulatory framework: a critica review' *Rivista Trimestrale di Diritto dell'Economia* 3 (2011) pp. 199-256
- MCKEE, 'European Supervisory Convergence: A New Dynamic' *Journal of Financial Regulation and Compliance* 14 (2006) p. 348 ss.
- MACKENZIE, *An Engine, Not a Camera*, Cambridge - MT (2007)
- MODIGLIANI and MILLER, 'The cost of Capital, Corporation Finance and the Theory of Investment' *American Economic Review* 48 (1958), 26 ss.
- MOLONEY, 'European Banking Union: Assessing its Risks and Resilience' *Common Market Law Review* 51 (2014) pp. 1609-1670
- MOLONEY, 'Innovation and Risk in EC Financial Market Regulation: New Instruments of Financial Market Intervention and the

Committee of European Securities Regulators' *European Law Review* 32 (2007) pp. 627-663

MOLONEY, 'The EU and the Financial Crisis: 'More Europe' or More Risks?' *Common Market Law Review* 47 (2010), p. 1313 ss.

MOLONEY, 'The European Securities and Markets Authority and Institutional Design for the EU Financial Markets - a Tale of Two Competences: Part (1) Rule-Making' *European Business Organization Law Review* 12 (2011) pp. 41 ss.

MOLONEY, 'The Lamfalussy Legislative Model: A New Era for the EC Securities and Investment Regime' *International and Comparative Law Quarterly* 52 (2003), p. 509 ss.

MOLONEY, *EC Securities Regulation*, Oxford (First ed. 2002)

MOLONEY, *EC Securities Regulation*, Oxford (Second ed., 2008)

MOLONEY, *EU Securities and Financial Markets Regulation*, Oxford (Third ed., 2014)

MOSCO, 'Corporate Governance Rules for Italian Listed Companies: An Asset or a Burden? - An Analysis of 2006 Reforms in Italy' in *Imprese e investitori: crescita, tutele, interessi*, by F. VELLA and G.D. MOSCO, Milan (2008)

NAPOLETANO, *Legal aspects of macroprudential policy in the United States and in the European Union*, Banca d'Italia - Quaderni di Ricerca Giuridica della Consulenza Legale N° 76 (giugno 2014)

NORTH, *Institutions, Institutional Change and Economic Performance*, Cambridge: (1990)

NOSS and SOWERBUTTS, 'The implicit subsidy of banks' Bank of England Financial Stability Paper No. 15 (May 2012)

- ÖTKER-ROBE et al, 'The Too-Important-to-Fail Conundrum: Impossible to Ignore and Difficult to Resolve' IMF Staff Discussion Note SDN/11/12 (May 2011)
- PACKIN, 'Supersize Them? Large Banks, Taxpayers and the Subsidies That Lay Between' Institute for Law and Economics University of Pennsylvania Law School Research Paper no. 14-16 (March 2014)
- PADOA-SCHIOPPA, 'EU structures for financial regulation, supervision and stability' ECB Speech (10 July 2002)
- PADOA-SCHIOPPA, 'Financial Supervision: Inside or Outside Central Banks', in *Financial Supervision in Europe*, by KREMERS, SCHOENMAKER and WIERTS, Cheltenham (2003) p. 160
- PAYNE e HOWELL, 'The Creation of a European Capital Market' in *Research Handbook on the Law of the EU's Internal Market*, ed. by P. KOUTRAKOS and J. SNELL (Forthcoming, 2015)
- PORTER, 'The Democratic Deficit in the Institutional Arrangements for Regulating Global Finance' *GlobalGovernance* 7 (2001), pp. 427-439
- PRICEWATERHOUSECOOPERS, *G-SIB capital: A look to 2015*, Regulatory Brief (December 2014)
- RILES, 'New Approaches to International Financial Regulation' Cornell Legal Studies Research Paper No. 15-03 (2014)
- ROLF H. WEBER, 'The regulatory use of credit ratings in bank capital requirement regulations' *Journal of Banking Regulation* 10 (2008), pp. 1-16
- ROSE and WIELADEK, 'Too big to fail: some empirical evidence on the causes and consequences of public banking interventions in the United Kingdom' Bank of England Working Paper No. 460 (August 2012)

- SCHAMMO, 'The European Securities and Markets Authority: Lifting the Veil on the Allocation of Powers' *Common Market Law Review* 48 (2011), pp. 1911 ss.
- SCHILLIG, 'Bank Resolution Regimes in Europe I - Recovery and Resolution Planning, Early Intervention' Working Paper (August 2012), <http://ssrn.com/abstract=2136101>
- SHARPE, 'Capital Asset Prices: A Theory of Market Equilibrium Under Condition of Risk' *Journal of Finance* 19 (1964), p. 425 ss.
- SHLEIFER, *Inefficient Markets: An Introduction to Behavioral Finance*, Oxford (2000)
- SHUMPETER, *Capitalism, Socialism, and Democracy*, New York (1994).
- SIMON, 'A behavioral Model of Rational Choice' *The Quarterly Journal of Economics* 69 (1955), p. 99 ss.
- SMITH, *Rationality in Economics: Constructivist and Ecological Forms*, Cambridge (2009).
- SPENDZHAROVA, 'Is More 'Brussels' the Solution? New European Union Member States' Preferences about the European Financial Architecture' *Journal of Common Market Studies* 50 (2012), pp. 315 ss
- TABAK et al, 'Systemically important banks and financial stability: The case of Latin America' *Journal of Banking & Finance* 37 (2013), pp. 3855-3866
- TALEB, *The Black Swan: The Impact of the Highly Improbable* (2007).
- THALER, 'The End of Behavioral Finance' *Financial Analysts Journal* 56 (1999), p 12 ss.
- THATCHER and D. COEN, 'Network Governance and Multi-level Delegations. European Networks of Regulatory Agencies' *Journal of Public Policy* 28 (2008), pp. 49 ss.

- TUCKER, 'Solving too big to fail: where do things stand on resolution'
Bank of England Speech (12 October 2013)
- ULEN, 'The Coasean Firm in Law and Economics' *J. Corp. Law* 18 (1993)
- UNDERHILL, 'Theorizing Governance in a Global Financial System' in *The Political Economy of Financial Market Regulation: the Dynamics of Inclusion and Exclusion* by P. Mooslechner, H. Schuberth, B. and Weber (2006), p. 3 ss.
- WALLENBORN, 'Resolution: Additional capital requirements for globally systemically important institutions' *BaFin Expert Articles* (15 December 2014)
- WEATHERILL, 'Harmonization. How Much, How Little?' *European Business Law Review* (2005), p. 533 ss.
- WEBER et al, 'Addressing Systemic Risk: Financial Regulatory Design'
Texas International Law Journal 49 (2014), pp. 149-200
- WOLFERS and VOLAND, 'Level the playing field: The new supervision of credit institutions by the European Central Bank' *51 CML Rev* (2014), p. 1463 ss.
- WYMEERSCH, 'The Future of Financial Regulation and Supervision in Europe' *Common Market Law Review* 42 (2005) p. 987 ss.
- WYMEERSCH, 'The Future of Financial Regulation and Supervision in Europe: About single, twin peaks and multiple financial supervisors'
Common Market Law Review 42 (2005), p. 987 ss.
- WYMEERSCH, 'The Institutional Reforms to the European Financial Supervisory System' *European Company and Financial Law Review* (2010) 240 ss.
- WYMEERSCH, 'The Structure of Financial Supervision in Europe'
European Business Organization Law Review (2007) p. 239 ss.